



L'Intelligenza Artificiale nel Financial Planning, la guida completa alla finance transformation

Indice dei contenuti

Executive summary	3
Capitolo 1: L'opportunità dell'AI nel Financial Planning	4
Capitolo 2: Superare le barriere culturali	6
Capitolo 3: Il lato umano dell'implementazione dell'AI	8
Capitolo 4: I dati come fondamento	10
Capitolo 5: Strategia di implementazione tecnologica	13
Capitolo 6: Sviluppare le competenze giuste	15
Capitolo 7: Framework pratico per l'implementazione	17
Capitolo 8: Misurare il successo e il ROI	19
Conclusione: I next step	21



Dalla teoria alla pratica: come le organizzazioni utilizzano l'Intelligenza Artificiale per guidare la strategia aziendale

Sommario esecutivo

I leader della FP&A si trovano a un bivio unico. I benefici comprovati dell'Intelligenza Artificiale sono evidenti, ma la sua adozione rimane limitata e disomogenea. Sebbene il 65% delle organizzazioni che già utilizzano l'AI nelle previsioni valuti le proprie predizioni come “eccellenti” o “buone”, solo il 6% ha effettivamente implementato l'Intelligenza Artificiale nei propri processi di FP&A.

Questa guida colma quel divario. Basata su approfondimenti di aziende farmaceutiche leader come Novartis e Roche, e su prospettive esperte di Walgreens Boots Alliance, scoprirai:

- Perché l'adozione dell'AI resta poco diffusa nonostante i benefici comprovati
- Un framework collaudato per implementare con successo l'Intelligenza Artificiale
- Casi studio reali da aziende globali
- Passaggi pratici per superare gli ostacoli più comuni
- Competenze essenziali che il tuo team deve sviluppare per avere successo con l'AI

Il messaggio è chiaro: l'AI non sta sostituendo i professionisti del Finance, li sta elevando da semplici calcolatori di valore a creatori strategici di valore.



Wolters
Kluwer

CCH® Tagetik

[wolterskluwer.com](https://www.wolterskluwer.com)



Capitolo 1: L'opportunità dell'AI nell'FP&A

Lo stato attuale: una realtà divisa in due

La promessa: le organizzazioni che utilizzano l'Intelligenza Artificiale nelle attività di previsione riportano risultati significativamente migliori. I dati parlano chiaro sul potenziale trasformativo dell'AI

La realtà: nonostante i benefici evidenti, l'adozione dell'AI in ambito finance rimane sorprendentemente bassa, e molte implementazioni pianificate non si concretizzano.

Perché è importante ora

Il panorama finance si sta evolvendo rapidamente. I processi manuali tradizionali che un tempo definivano budgeting e planning stanno lasciando spazio a sistemi automatizzati e intelligenti. I leader finance che agiscono ora riusciranno a posizionare in maniera migliore le proprie organizzazioni per ottenere un vantaggio competitivo duraturo.

I 5 AI trend che stanno trasformando il Finance



Autonomous AI agents

Superano i compiti semplici per gestire operazioni complesse in tempo reale con un intervento umano minimo.



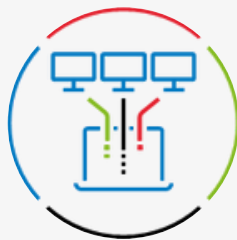
Capacità avanzate di ragionamento

I modelli di AI dimostrano una maggiore capacità di ragionamento logico e comprensione contestuale, rendendoli ideali per analisi finanziarie complesse.



Multimodal integration

Sistemi in grado di elaborare simultaneamente testi, immagini, audio e video, permettendo analisi più complete.



Iper-automazione

La combinazione di AI, machine learning e automazione robotica dei processi semplifica interi flussi aziendali.



AI democratizzata

Piattaforme no-code e low-code rendono l'AI accessibile anche ai professionisti finance senza bisogno di ulteriori competenze tecniche.

Il business case per l'AI nel Financial Planning & Analysis

Le organizzazioni del settore finance prevedono di risparmiare miliardi grazie all'automazione guidata dall'AI entro la fine del 2025. I guadagni in efficienza si traducono direttamente in impatti positivi sul risultato operativo:

- **Cicli di previsione più rapidi** con minore sforzo manuale
- **Maggiore accuratezza** grazie al riconoscimento avanzato di pattern
- **Maggiore focalizzazione strategica** grazie all'automazione delle attività ripetitive
- **Migliore gestione del rischio** grazie a capacità di monitoraggio in tempo reale



Capitolo 2: Superare le barriere culturali

Le 4 most convinzioni errate più comuni sull'AI

Nonostante l'interesse crescente verso l'adozione dell'Intelligenza Artificiale, molte organizzazioni esitano ancora a fare il passo successivo, spesso a causa di informazioni non corrette. Queste convinzioni errate possono rallentare i progressi, alimentare resistenze e impedire ai team di sfruttare appieno il potenziale dell'AI.

Identificando e affrontando le convinzioni errate più comuni, i leader possono cambiare la narrazione: da paura e incertezza a opportunità e valorizzazione. Di seguito sono riportate quattro convinzioni errate diffuse sull'AI, insieme alla realtà che le smentisce.

Falsi miti sull'AI	Realtà
<i>“L'AI sostituirà i nostri posti di lavoro”</i>	L'Intelligenza Artificiale cambia il modo in cui il lavoro viene svolto, ma non elimina la necessità di farlo. Come le precedenti innovazioni tecnologiche, l'AI potenzia le capacità umane invece di sostituirle completamente.
<i>“L'AI è un problema di qualcun altro”</i>	Aspettare che siano i team IT o di data science a implementare soluzioni porta a opportunità mancate e a una scarsa adozione. I professionisti del finance devono adottare direttamente gli strumenti di AI.
<i>“L'AI è tutto o niente”</i>	L'implementazione efficace dell'AI avviene in modo incrementale. Le organizzazioni possono iniziare con casi d'uso specifici ed espandere gradualmente l'applicazione.
<i>“AI compromette la sicurezza dei dati”</i>	Le soluzioni moderne di Intelligenza Artificiale offrono una sicurezza di livello enterprise. Le organizzazioni possono implementare l'AI mantenendo il pieno controllo sui propri dati.

Costruire una cultura pronta per l'AI

Integrare con successo l'Intelligenza Artificiale in un'organizzazione richiede più dei soli strumenti giusti: serve la mentalità giusta. La preparazione culturale è un fattore chiave per la trasformazione, garantendo che i team siano allineati, informati e pronti ad abbracciare il cambiamento. Concentrandosi su leadership, comunicazione, coinvolgimento e mentalità, le organizzazioni possono costruire una base solida per un'adozione dell'AI che generi impatti duraturi.

Allineamento della leadership

➔ *I leader devono dare l'esempio, dimostrando impegno verso iniziative guidate dall'AI in tutta l'organizzazione.*

Comunicazione chiara

➔ *Esplicitare il "perché" dell'adozione dell'AI. Aiutare i team a comprendere come l'AI renderà il loro lavoro più strategico e di valore.*

Coinvolgimento degli stakeholder

➔ *Assicurarsi che ogni membro del team comprenda il proprio ruolo nel percorso di trasformazione.*

Sviluppo di una mentalità orientata alla crescita

➔ *Favorire un ambiente in cui sperimentare e imparare dagli errori sia incoraggiato*





Capitolo 3: Il lato umano dell'implementazione dell'AI

La tecnologia da sola non guida la trasformazione, sono le persone a farlo. Il successo nell'adozione dell'Intelligenza Artificiale dipende dalla gestione del cambiamento, dalla costruzione della fiducia e dal coinvolgimento continuo in tutta l'organizzazione

Un esempio emblematico è **Novartis**, leader globale nel settore sanitario, che ha intrapreso un percorso pluriennale per integrare l'AI nei propri processi di budgeting e planning. Questa esperienza offre una roadmap concreta su come le grandi imprese possano passare dalla sperimentazione all'integrazione completa, mantenendo sempre al centro l'elemento umano.

Un percorso di trasformazione di 3 anni

Basato sull'esperienza di Novartis nell'implementazione dell'AI per budgeting e planning, questo percorso dimostra come:

Anno 1: Implementazione mirata

- Progetto pilota completo di AI sul mercato
- Il budget generato dall'AI diventa lo standard ufficiale
- Comunicazione intensiva e diffusione della conoscenza
- Mantenimento dei processi manuali in parallelo per confronto

Anno 3: Integrazione completa

- Eliminazione dei processi manuali paralleli
- Budget AI diventa standard contrattuale
- Completamento dell'adattamento culturale
- Il focus si sposta su ottimizzazione e miglioramento

Anno 0: Costruzione delle fondamenta

- Avvio di progetti pilota sull'AI a livello macro nell'organizzazione
- Programmi intensivi di formazione e sensibilizzazione
- Sviluppo di strategia di governance dei dati
- Test di diversi modelli e approcci

Anno 2: Implementazione su larga scala

- Applicazione dell'AI in tutta l'azienda
- I processi paralleli continuano come rete di sicurezza
- Ottimizzazione dei modelli basata sulle lezioni apprese nel primo anno
- Adeguamento di KPI e metriche di performance

Ridefinire ruoli e responsabilità

L'implementazione dell'Intelligenza Artificiale in ambito finance va di pari passo con la ridefinizione dei ruoli e delle responsabilità aziendali. Il cambiamento più significativo consiste nel passaggio dal calcolo del valore alla creazione di valore, liberando i team dall'elaborazione continua dei numeri per permettere di **concentrarsi sullo sviluppo strategico del business**.

Questa evoluzione è supportata da un modello di responsabilità condivisa, in cui le metriche di performance si spostano dai risultati a livello nazionale a quelli dell'intera azienda. Questo cambiamento favorisce la collaborazione rispetto alla competizione, allineando i team verso obiettivi comuni.

Per mantenere la fiducia in questo **nuovo processo guidato dall'AI**, anche la valutazione delle performance deve evolversi. È fondamentale valutare i risultati in modo equo, tenendo conto dei fattori al di fuori del controllo individuale, garantendo trasparenza e preservando la fiducia dei dipendenti durante tutta la trasformazione.

Dal calcolo del valore alla creazione di valore

➔ *Il cambiamento fondamentale consiste nel passaggio dall'elaborazione numerica alla strategia di sviluppo aziendale.*

Modello di responsabilità condivisa

➔ *Le metriche di performance nazionali si evolvono verso una valutazione a livello aziendale, promuovendo la collaborazione anziché la competizione.*

Costruire fiducia attraverso una valutazione equa

➔ *La valutazione delle performance deve considerare i fattori esterni al controllo individuale, per mantenere la fiducia nel nuovo processo guidato dall'AI.*

Fattori chiave per il successo nell'utilizzo dell'AI

- Partire dal problema, non dalla tecnologia
 - Definire una visione chiara e pensare in grande
 - Allocare risorse adeguate con team dedicati
 - Impegnarsi in un investimento pluriennale
 - Potenziare le competenze dell'organizzazione in modo sistematico
 - Costruire fiducia attraverso una responsabilità equa
-



Capitolo 4: I dati come fondamento

Alla base di ogni iniziativa di AI di successo c'è una solida infrastruttura dati. Senza di essa, anche i modelli e gli strumenti più sofisticati rischiano di fallire.

Questo capitolo esplora come i dati rappresentino la pietra angolare della trasformazione AI, abilitando 3 pilastri fondamentali di successo: aumento della produttività, capacità di insight e previsione, ed efficienza operativa. Dai chatbot che semplificano i flussi di lavoro quotidiani ai modelli di machine learning che migliorano le previsioni, fino all'automazione dei processi di back office, l'impatto dell'AI è tanto forte quanto la qualità dei dati che la alimentano.

Un esempio significativo viene da **Roche**, che ha sviluppato un avanzato sistema di previsione delle vendite giornaliere utilizzando 11 modelli statistici per gestire le complessità a livello regionale, di prodotto e di mercato. Il risultato? L'AI non fornisce solo previsioni precise, ma è anche un nuovo tipo di intelligenza a supporto delle decisioni umane. Per raggiungere questo obiettivo servono gli strumenti giusti, una struttura dati federata, informazioni di alta qualità e determinati ruoli (spesso sottovalutati) come i data steward e i product owner, per garantire che gli insight si basino su fondamenta affidabili.

I tre pilastri del successo dell'AI

Aumento della produttività

Strumenti come chatbot e Agentic AI semplificano le attività quotidiane, rendendole più rapide ed efficienti.

Insight e previsioni

Modelli di machine learning che integrano l'analisi finanziaria tradizionale con capacità avanzate di previsione.

Efficienza operativa

Automazione dei processi dietro le quinte, come contratti, fatturazione e gestione dei pagamenti.

Applicazione reale: la previsione delle vendite di Roche

Roche, una grande azienda statunitense nel settore farmaceutico e diagnostico, ha sviluppato un sofisticato sistema di previsione delle vendite giornaliere utilizzando 11 modelli statistici combinati.

Il sistema tiene conto di:

- Variazioni regionali nei modelli di vendita
- Dinamiche di mercato specifiche per prodotto
- Fluttuazioni delle vendite in base al giorno della settimana
- Rettifiche contabili di fine mese
- Fattori esterni di mercato

Insight chiave: Nessun modello di previsione può catturare completamente la complessità del comportamento reale, ma ciò non ne riduce il valore. La forza di un modello non risiede nella sua perfezione, bensì nella capacità di fornire una direzione affidabile, individuare tendenze e supportare decisioni più consapevoli. Nel caso di Roche, la combinazione di più modelli imperfetti ha permesso di ottenere una visione affidabile e sfumata delle performance di vendita giornaliere. L'obiettivo non è una previsione infallibile, ma l'utilizzo degli insight generati dall'AI per migliorare il giudizio umano e favorire decisioni più rapide e intelligenti.



Costruire una solida base dati

L'efficacia dell'Intelligenza Artificiale dipende dalla qualità dei dati che la alimentano. Per questo motivo, una base dati solida non è solo una questione tecnica, ma una scelta strategica. Le organizzazioni devono garantire che i dati siano puliti, coerenti e accessibili, se vogliono sfruttare appieno il potenziale dell'AI. Questo richiede un approccio architetturale moderno e ruoli ben definiti per gestire e governare i dati in modo efficace.

Approccio decentrato alla rete di dati

Un data mesh decentrato aiuta a superare i tradizionali silos informativi decentralizzando la proprietà dei dati, pur mantenendo standard condivisi.

- Organizzare i dati provenienti da più fonti (ERP, CRM, fonti esterne)
- Creare prodotti dati significativi, su misura per le esigenze aziendali
- Garantire informazioni di alta qualità e facilmente accessibili tra i team
- Supportare sia la reportistica standard che le applicazioni AI, abilitando dati affidabili su larga scala

Ruoli essenziali nella gestione dei dati

Dietro le quinte, le risorse che gestiscono i dati sono i veri protagonisti della preparazione all'AI.

- I data steward garantiscono l'accuratezza e l'integrità dei dati
- I data product owner allineano gli asset informativi ai casi d'uso aziendali
- Gli specialisti di master data management assicurano la coerenza tra i sistemi

Questi ruoli, spesso poco visibili, sono fondamentali. Senza di loro, anche i migliori modelli di AI rischiano di fallire a causa di dati incoerenti, incompleti o mal gestiti, portando al famoso risultato del “garbage in, garbage out”.



Capitolo 5: Strategia di implementazione tecnologica

Trasformare le attività legata all'Intelligenza Artificiale in realtà richiede più di una visione: serve un approccio strutturato e concreto all'implementazione. Sebbene la preparazione culturale e la qualità dei dati siano fondamentali, è la tecnologia stessa che deve essere implementata in modo strategico per generare risultati misurabili.

Questo capitolo presenta cinque principali ambiti di applicazione dell'AI su cui le organizzazioni possono concentrare i propri sforzi, dall'anomaly detection al predictive analysis. Viene inoltre affrontato come superare gli ostacoli comuni legati alla qualità dei dati, come stabilire una governance formale dei dati e come scegliere gli strumenti giusti in base alle esigenze aziendali.

I 5 ambiti di implementazione dell'AI

1

Miglioramento della data governance

Utilizzo dell'AI per il transaction matching e data validation provenienti da fonti multiple

2

AI auto mapping

Raccolta e gestione intelligente dei dati per dataset ampi e complessi

3

Anomaly detection

Processi di validazione avanzati che identificano automaticamente anomalie e incoerenze

4

Driver-based analysis

Comprensione delle variabili che influenzano maggiormente i risultati aziendali

5

Predictive analysis

Capacità di previsione avanzata che considera molteplici scenari e variabili

Superare le sfide legate alla qualità dei dati

Garantire dati di alta qualità è uno dei passaggi più critici — e spesso sottovalutati — per implementare con successo l'Intelligenza Artificiale. Un punto di partenza fondamentale è la **gestione centralizzata dei dati**, ad esempio attraverso la creazione di un repository unificato o di un data lake dedicato al CFO. Questo consente di archiviare, gestire e distribuire i dati in diversi formati, in modo da soddisfare le esigenze dei vari stakeholder.

È inoltre importante destinare risorse specifiche alla governance dei dati. Non può essere trattata come un'attività secondaria: è necessario assegnare risorse o team dedicati alla manutenzione e al miglioramento continuo della qualità dei dati. Infine, è essenziale **formalizzare i ruoli**. Definire chiaramente le descrizioni delle mansioni e le responsabilità dei ruoli legati ai dati all'interno della funzione Finance garantisce responsabilità e coerenza, creando le basi per soluzioni AI scalabili e affidabili.

Criteri di selezione tecnologica

- Capacità di integrazione con i sistemi esistenti
- Scalabilità per gestire volumi di dati in crescita
- Flessibilità per adattarsi alle esigenze delle diverse business unit
- Interfacce intuitive per utenti non tecnici
- Funzionalità di sicurezza conformi ai requisiti aziendali



Capitolo 6: Sviluppare le giuste competenze

Con l'integrazione sempre più profonda dell'Intelligenza Artificiale nelle funzioni finance, il set di competenze richiesto a professionisti e team si sta evolvendo rapidamente. La sola competenza tecnica non è più sufficiente: il **professionista moderno deve combinare capacità analitiche con visione strategica**, adattabilità e comprensione del business. Lo sviluppo di queste competenze richiede un impegno mirato, attraverso una formazione strutturata e applicazione pratica.

Il nuovo set di competenze del Finance

Con l'AI che automatizza la raccolta e l'elaborazione dei dati, il vero valore del finance risiede nella capacità di interpretare, mettere in discussione e comunicare gli insight. Le competenze essenziali includono:

- **Pensiero critico:** I professionisti devono saper interpretare e validare i risultati generati dall'AI, porre le domande giuste e verificare che gli output siano coerenti con la realtà aziendale.
- **Business partnering:** Competenze di comunicazione e collaborazione sono fondamentali per offrire valore strategico e influenzare le decisioni in tutta l'organizzazione.
- **Alfabetizzazione statistica:** Una conoscenza operativa di concetti come i modelli Bayesiani e l'analisi di regressione consente un'interazione efficace con tool di AI, anche senza approfondita competenza tecnica.
- **Curiosità e adattabilità:** Man mano che le capacità dell'AI evolvono, devono evolversi anche le persone che la utilizzano. Accogliere nuovi strumenti, sperimentare approcci innovativi e restare aperti al cambiamento sono qualità indispensabili.

Strategie per lo sviluppo delle competenze

Lo sviluppo di queste competenze richiede un approccio intenzionale e multilivello. Le organizzazioni dovrebbero supportare il Finance offrendo opportunità di apprendimento strutturato e sviluppo sul campo.

- **Programmi di apprendimento curati:** Creare accademie interne o percorsi formativi focalizzati su aree chiave, come:
 - Strumenti e tecniche di automazione
 - Fondamenti di AI e machine learning
 - Best practice per la visualizzazione dei dati
 - Metodi avanzati di analisi
- **Esperienza pratica:** Imparare con la pratica è fondamentale. Offrire ai team la possibilità di applicare nuovi concetti in ambienti di test (sandbox), progetti pilota o iniziative cross-funzionali.
- **Risorse esterne:** Sfruttare corsi disponibili pubblicamente offerti da università, enti di settore e piattaforme online per integrare i programmi interni e arricchire la formazione con prospettive diverse.

Il vantaggio del contesto aziendale

Uno dei maggiori punti di forza che i professionisti del finance apportano all'adozione dell'AI è la loro profonda conoscenza del business. Chi già comprende le sfumature delle operazioni, della strategia e dei driver della propria azienda è spesso più preparato a identificare casi d'uso di valore, porre domande pertinenti e applicare gli insight dell'AI in modo efficace. In altre parole, più il team Finance è esperto del contesto aziendale, più efficaci saranno gli sforzi legati all'Intelligenza Artificiale.





Capitolo 7: Framework pratico per l'implementazione

Implementare l'Intelligenza Artificiale in ambito Finance non è un progetto una tantum, ma una trasformazione graduale che richiede pianificazione attenta, coordinamento interfunzionale e iterazione continua. Per aiutare le organizzazioni in questo percorso, il **capitolo propone un framework pratico in quattro fasi per l'adozione dell'AI**. Dalla valutazione delle capacità attuali e l'avvio di progetti pilota, fino alla scalabilità dei casi d'uso e all'integrazione dell'AI nelle operazioni quotidiane, ogni fase si costruisce sulla precedente. L'obiettivo non è solo la messa in opera tecnica, ma la creazione di valore sostenibile, l'allineamento culturale e il successo a lungo termine.

Questo approccio strutturato garantisce che l'implementazione dell'AI produca risultati misurabili, riducendo al minimo rischi e interruzioni.

Fase 1: Valutazione e pianificazione

Analisi dello stato attuale

- Valutare la qualità e l'accessibilità dei dati
- Identificare i processi manuali da automatizzare
- Analizzare la preparazione e le lacune di competenze
- Esaminare le capacità dell'infrastruttura tecnologica

Definizione della visione

- Stabilire obiettivi chiari per l'implementazione dell'AI
- Definire metriche e tempistiche
- Ottenere il supporto esecutivo e il budget necessario
- Comunicare la visione a tutta l'organizzazione

Fase 2: Implementazione pilota

Selezione dei casi d'uso

Scegliere le prime implementazioni in base a:

- Alto potenziale di impatto misurabile
- Complessità gestibile per un primo test
- Forte coinvolgimento degli stakeholder
- Criteri di successo chiari

Processi paralleli

Mantenere i processi manuali esistenti durante la fase pilota per:

- Garantire la continuità operativa
- Rafforzare la fiducia nei risultati dell'AI
- Fornire dati di confronto per la validazione
- Creare opzioni di fallback se necessario

Fase 3: Scalabilità e ottimizzazione

Espansione graduale

- Applicare le lezioni apprese dal pilot all'implementazione su scala più ampia
- Raffinare i modelli in base alle performance reali
- Adattare i processi organizzativi e i KPI
- Eliminare gradualmente i processi manuali paralleli

Miglioramento continuo

- Revisioni regolari delle performance dei modelli
- Formazione continua e sviluppo delle competenze
- Aggiornamenti tecnologici e miglioramenti
- Attività di rafforzamento culturale

Fase 4: Integrazione completa

Ottimizzazione dei processi

- Snellire i flussi di lavoro attorno alle capacità dell'AI
- Eliminare i passaggi manuali ridondanti
- Concentrarsi sulla gestione di eccezioni e sull'analisi strategica
- Misurare e comunicare il ROI

Trasformazione culturale

- Celebrare i successi e le lezioni apprese
- Condividere le best practice in tutta l'organizzazione
- Stabilire l'AI come procedura standard
- Pianificare le capacità di nuova generazione



Capitolo 8: Misurare il successo e il ROI

Man mano che l'Intelligenza Artificiale viene integrata nelle operazioni finance, misurarne l'impatto diventa essenziale per dimostrarne il valore, orientare ulteriori investimenti e mantenere il supporto organizzativo. Il successo non si limita alla sola implementazione tecnica, deve essere valutato attraverso indicatori di performance significativi, che riflettano reali miglioramenti in termini di efficienza, qualità e contributo strategico.

Questo capitolo presenta le principali metriche da monitorare, come la riduzione dei cicli di previsione e il miglioramento delle capacità decisionali. Viene inoltre evidenziato come evitare gli errori più comuni che possono compromettere il ROI, tra cui la scarsa qualità dei dati, una gestione del cambiamento inadeguata e la mancanza di comprensione del contesto aziendale.

Concentrandosi sugli indicatori giusti ed evitando queste insidie, i team Finance possono garantire che l'AI generi valore duraturo e misurabile.

Principali KPI

Indicatori di efficienza

- Riduzione tempo di preparazione delle previsioni
- Diminuzione manipolazione manuale dei dati
- Cicli di chiusura più rapidi
- Riduzione errori e revisioni

Indicatori di qualità

- Miglioramento accuratezza delle previsioni
- Analisi variazioni più efficace
- Maggiore capacità identificazione rischi
- Insight gestionali più tempestivi

Indicatori strategici

- Più tempo per l'analisi rispetto alla preparazione
- Attività di business partnering più efficaci
- Supporto strategico alle decisioni migliorato
- Maggiore soddisfazione degli stakeholder

Errori comuni da evitare

Gestione del cambiamento insufficiente

→ L'implementazione tecnica senza una preparazione culturale porta a una scarsa adozione e a un ROI limitato.

Aspettative irrealistiche

→ L'AI è uno strumento potente, ma richiede tempo, investimenti e miglioramenti continui per generare il massimo valore.

Preparazione dei dati inadeguata

→ Una scarsa qualità dei dati compromette anche i modelli di AI più sofisticati

Mancanza di contesto aziendale

→ Gli output dell'AI devono essere interpretati tenendo conto delle dinamiche di mercato e della strategia aziendale



Conclusione: I next step

Il futuro della funzione Finance risiede nella creazione di valore strategico, non nel calcolo manuale. L'Intelligenza Artificiale offre gli strumenti per rendere possibile questa trasformazione, ma il successo richiede pianificazione consapevole, preparazione culturale e un impegno costante.

Azioni immediate:

1. Valuta lo stato attuale in maniera oggettiva
2. Identifica i "quick win" per avviare progetti pilota
3. Investi nel miglioramento della qualità dei dati
4. Inizia a sviluppare le competenze del team
5. Ottieni il supporto esecutivo per le iniziative AI

Visione a lungo termine:

Immagina una funzione Finance in cui:

- Le previsioni vengono generate automaticamente con alta precisione
- I team si concentrano sull'interpretazione dei risultati, non sulla creazione di fogli Excel
- Gli insight strategici emergono da analisi avanzate
- Il business partnering diventa il principale motore di valore
- Le decisioni vengono prese più rapidamente e con informazioni migliori

Non è fantascienza, è la realtà per le organizzazioni che adottano l'AI in modo consapevole e sistematico.

La vera domanda non è se l'AI trasformerà il Financial Planning & Analysis.

La tua organizzazione guiderà questa trasformazione o seguirà chi ha agito prima?

Il viaggio parte con un primo passo. Inizia adesso.

Pronto a iniziare l'AI transformation?



[Contatta CCH® Tagetik](#) per scoprire come le nostre soluzioni di Corporate Performance Management potenziate dall'Intelligenza Artificiale possono aiutare la tua organizzazione a sbloccare tutto il potenziale del finance.